

NOTA STAMPA

WEBUILD TRA I LEADER ITALIANI DELLA SOSTENIBILITÀ 2021 NEL RAPPORTO STATISTA-IL SOLE 24 ORE

Milano, 30 aprile 2021 – Webuild tra i leader della sostenibilità 2021 secondo il rapporto delle 150 aziende italiane più sostenibili frutto della collaborazione tra la società di analisi Statista e Il Sole 24 Ore.

Il Gruppo prosegue da anni un percorso di miglioramento continuo che ha visto nel 2020 un anno di risultati eccezionali: l'89% del backlog costruzioni del 2020 è relativo a progetti legati all'avanzamento degli SDG e il 63% è relativo a progetti low-carbon, con un significativo impatto in termini di popolazione beneficiaria dei progetti in corso di realizzazione, pari a circa 87 milioni di persone nel mondo.

Le performance sostenibili del Gruppo, rese possibili dagli investimenti in innovazione sia a livello di progetto che a livello corporate, sono state premiate per i risultati raggiunti, testimoniati dai numeri: il 69% dei rifiuti prodotti inviati a recupero, il 49% in meno nell'intensità di emissioni di CO2 nel 2020 rispetto al 2015, il 91% di approvvigionamenti locali, l'82% di personale assunto localmente. Indici che il Gruppo punta a migliorare con il [piano ESG 2021-2023](#) recentemente rilasciato, che rafforza l'impegno per sostenibilità ambientale, safety ed inclusione e innovazione tecnologica anche nell'ambito di Progetto Italia, l'operazione industriale di consolidamento delle infrastrutture italiane che ha permesso l'integrazione di Astaldi in Webuild nel corso del 2020.

La ricerca di Statista con il Sole 24 Ore si è basata sulle tre macroaree della sostenibilità: ambientale, sociale e governance aziendale. I ricercatori di Statista hanno analizzato i rapporti di sostenibilità, le dichiarazioni non finanziarie e i bilanci integrati, riferiti al 2019 (e, in assenza, al 2018), di 450 imprese, tratte da un database iniziale di 1.200 aziende con sede principale in Italia. Per ogni area sono stati identificati 35 KPI e sulla base di questi soltanto 150 delle aziende analizzate, tra cui Webuild, sono state selezionate per essere inserite nella lista finale pubblicata sul Sole 24 Ore. Risultati che fanno perno sulla sostenibilità finanziaria. La classifica dimostra infatti che, alla luce dei risultati in termini di riduzione delle emissioni, diversità e sicurezza sul lavoro, le aziende sostenibili sono quelle finanziariamente stabili e in crescita.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).



[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com